



Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT 10/02/2023 – 00001662
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Autorità Competente
Comune di Nardò
Area funzionale 4°
protocollo@pecnardo.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 44 del 14/12/2012 - Verifica di assoggettabilità a VAS pratica n. 1809/2022 del 11/08/2022 prot. Gen. n. 46918 per “*Variante tipologica al Piano Particolareggiato delle aree interessate dalle nuove attrezzature di livello urbano - Area di intervento unitario A.I.U. A2 – Tipologia T6*”.

Autorità Procedente: Area Funzionale 4.a Ufficio Urbanistica

Proponente: Megaholding srl - C.F. 01149290726 con sede in Trani (BT) S.P. Trani/Andria km. 1,050

Comunicazione degli esiti verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e contestuale avvio della fase di pubblicazione e richiesta pareri ai SCMA, ex art. 8 co.2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

RISCONTRO

Con riferimento alla nota in oggetto prot. 72719 del 23/12/2022 acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. AOO_075/362 del 10.01.2023, si riscontra quanto segue.

L'area su cui si intende eseguire l'intervento di progetto è ubicata in un'area semiperiferica del Comune di Nardò collocata tra via S. Pertini, via Incoronata e via F. Antico ed è caratterizzata da un lotto non edificato

Secondo quanto riportato nella Relazione di verifica Assoggettabilità a VAS, il progetto di variante tipologica prevede la variazione della tipologia edilizia prevista dal vigente Piano Particolareggiato al fine di consentire la realizzazione di un fabbricato a destinazione commerciale con contestuale esecuzione della viabilità interna e dei parcheggi interni al lotto di progetto

L'area di interesse presenta una tipizzazione di tipo C1 da parte del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Nardò e fa parte del Comparto 4, per il quale è vigente il Piano Particolareggiato, che prevede la suddivisione del Comparto 4 in Aree di Intervento Unitario (A.I.U.), di cui l'A.I.U. denominata A2 è l'area interessata dall'intervento di progetto.

Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Nardò, si è potuto valutare, a conferma di quanto riportato nella Relazione di Verifica Assoggettabilità a VAS, che l'area interessata dall'intervento, **non ricade** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato definitivamente adottato con



DGR n.1521 del 07/11/2022) come “Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico”, ma è **ricompresa** nelle **“aree vulnerabili alla contaminazione salina”**.

In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell’utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell’allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell’elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell’aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022)** alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

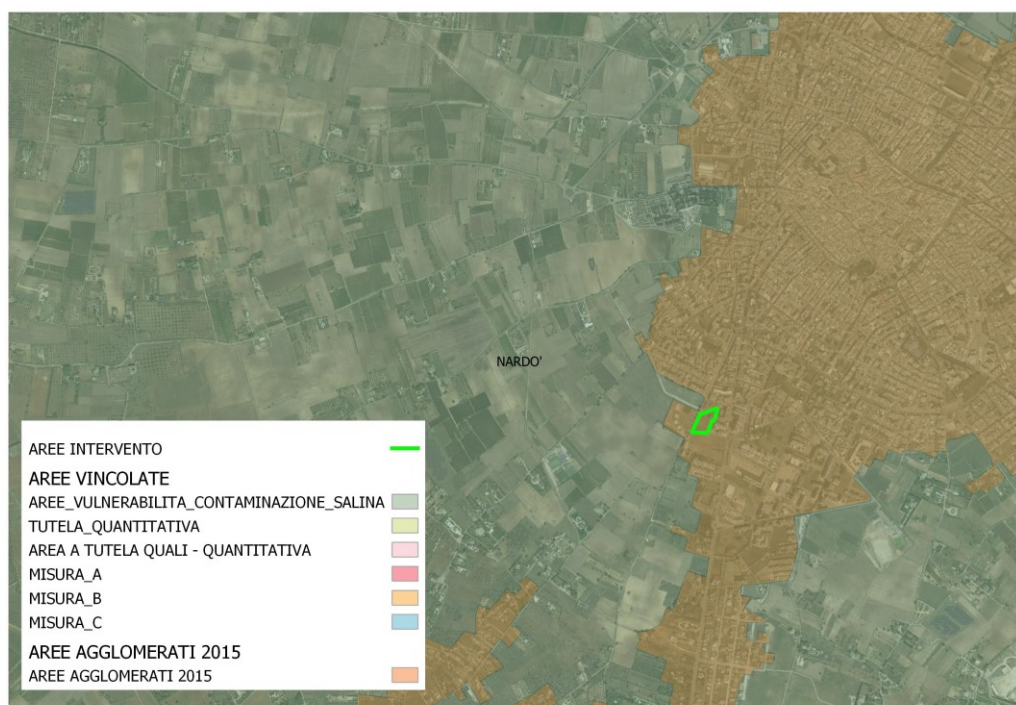


Figura 1 Vincoli PTA

Tutta l’area del Comparto è ricompresa nell’agglomerato urbano di Nardò e pertanto è gestita dal S.I.I. Infatti, nella Relazione di Verifica Assoggettabilità a VAS si riporta:

“Il territorio in cui è collocata l’area oggetto di intervento è dotato di rete idrica urbana e di pubblica fognatura nera, entrambe in corrispondenza della pubblica viabilità esistente e gestite da Acquedotto Pugliese. La realizzazione dell’intervento di progetto prevede l’allaccio alla rete idrica per l’approvvigionamento di acqua potabile ed alla rete fognaria per lo scarico dei reflui prodotti dai servizi presenti all’interno della struttura commerciale di progetto, a seguito di apposita istanza da presentare presso l’Ente di competenza..”

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche ed al risparmio idrico, data la previsione di un’area a parcheggio a servizio dell’edificio commerciale, questa Sezione **obbliga puntualmente ad attenersi**, a quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel **Regolamento Regionale 26/2013 e ss. mm. ii.**, in materia di **acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia**, rammentando inoltre, **la competenza della Provincia di Lecce, sia al rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico, che alla vigilanza e controllo.**



Inoltre, in merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito dell'area una rete di fogna bianca, si evidenzia che ai sensi del RR n 26 del 09/12/2013, è fatto espresso divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, localizzate in aree di servizio sprovviste di fognatura separata, come già sancito nel Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni contenute nella LR n. 36/94 e nella DGR n.3819/84 e come previsto dal regolamento del SII, e pertanto si **OBBLIGA** il Comune al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati.

Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità dell'intervento con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque, fermo restando il rispetto delle disposizione del R.R. 26/2013.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Rosa BACCARO

Il Titolare della P.O.
"Gestione della Tutela delle Risorse idriche"
Avv. Paolo Giuseppe VINELLA

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE**
Ing. Andrea ZOTTI